

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014518

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DR - RILEVAMENTO

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S21

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Giardelli P.

DRVD - Data rilevamento 1978

### ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali agricoltura

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione capisteo

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione vassioia da spulare

**AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE****ATB - AMBITO DI PRODUZIONE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione
-----------------------------	------------

<b>ATBM - Motivazione</b>	contesto
---------------------------	----------

**LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>LDFS - Stato</b>	Italia
---------------------	--------

<b>LDFR - Regione</b>	Liguria
-----------------------	---------

<b>LDFP - Provincia</b>	SP
-------------------------	----

<b>LDFC - Comune</b>	Castelnuovo Magra
----------------------	-------------------

**DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XIX
-------------------------	----------

<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
---	--

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	legno di castagno
-----------------------	-------------------

<b>MTCT - Tecnica</b>	intaglio
-----------------------	----------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
----------------------	-----

<b>MISA - Altezza</b>	50
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	40
-------------------------	----

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	Al tempo della raccolta del grano, per separare chicchi di grano dopo la battitura dalla pula e dalla polvere.
-----------------------	--

<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	La lavorante si dispone con la schiena contro vento e impugna il vallo sotto le sponde laterali, tenendolo all'altezza dei fianchi e facendolo oscillare in senso verticale, in modo che i chicchi cadano su lenzuola distese in tessa e la pula venga trasportata via dal vento.
------------------------------	---

<b>UTO - Occasione</b>	Non più in uso.
------------------------	-----------------

<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	Di fianco alla casa nel casotto degli attrezzi.
---	---

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
-------------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'attrezzo consiste in un vassoio in legno di castagno, di forma grossolanamente rettangolare, formato da una parete retrostante, due sponde laterali e un fondo inclinato. Il legno venato in più parti, sbocconcellato e pieno di fessure, è tenuto insieme da fil di ferro, che ne cuce le varie parti e da una borchia di ferro inchiodata su una sponda laterale.
--	--

	Il grano battuto è ancora alla paglia, "pagia", alla fascia del grano, "u ruu", alla pula, "u rusku" - "u reskain"; bisogna allora passare alla ventolatura che si può fare con una macchina chiamata ventilabro, "u
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

ventulin pe u gran", e col metodo tradizionale ed oggi in disuso del capisteo, "u vala" molto diffuso "vane" il Valle Argentina - "vassoia da spulare" in Lunigiana. Il vallo è di solito (in Lunigiana è diverso) una grossa cesta di vimini a forma di conchiglia, fornito di due maniglie laterali, in alcune zone (per esempio Val di Vara, Val Trebbia, Valle Arescia) si usa chiudere gli interstizi con sterco di vacca fatto seccare. E' impegno prettamente femminile (vedi modalità d'uso): in altre valli come la Graveglia, Fontanabuona, Arescia, le donne tengono il capisteo sulla testa e con una mano colpiscono col pugno lo stesso bordo esterno, causando la caduta dei chicchi. In Val di Magra, alcuni contadini usano mondare il grano, gettandolo a palate contro vento, adoperando...

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

specifiche allegate

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 6997/Z

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

di confronto

**BIBA - Autore**

Plomteux H.

**BIBD - Anno di edizione**

1972

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

di confronto

**BIBA - Autore**

Scuola popolare di Cassego

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

**CMPN - Nome**

Giardelli P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Rotondi Terminiello G.

**RVM - TRASCRIZIONE****RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Dentone A.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Dentone A.

**AN - ANNOTAZIONI**